

Preg.mo Sig. Presidente del Consiglio Comunale
di Iglesias

Ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Consiglio Comunale di Iglesias il sottoscritto Alessandro Pilurzu nella qualità di Capogruppo Consiliare del Gruppo MAURO USAI SINDACO, deposita la seguente Mozione relativa a

Sostegno della Vertenza Eurallumina S.p.A. di Portovesme e per la sollecitazione di interventi urgenti e definitivi da parte del Governo nazionale.

- La vertenza Eurallumina è giunta a un punto di criticità estrema, nonostante il raggiungimento di obiettivi importanti come l'emanazione recente del nuovo DPCM Energia Sardegna (pubblicato in G.U. il 3 novembre 2025), la piena disponibilità del sito di stoccaggio dei residui e l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali e permessi a costruire (P.A.U.R.);
- Permane un ostacolo decisivo rappresentato dalla mancata revoca delle sanzioni patrimoniali disposte dal Comitato di Sicurezza Finanziaria (C.S.F.) nei confronti di Eurallumina. Tali sanzioni, notificate l'8 maggio 2023, hanno comportato l'affidamento della custodia e gestione dello stabilimento all'Agenzia del Demanio; si richiama altresì il paradosso che tali provvedimenti sanzionatori non sono stati applicati dai relativi Governi e rispettive autorità di controllo in altri paesi membri UE taddove esistono produzioni analoghe riconducibili alla stessa proprietà (UC RUSAL) ovvero in Irlanda, Svezia e Germania, poiché ritenute strategiche, mentre lo stesso atteggiamento non è accaduto in Italia;
- Il congelamento degli asset aziendali impedisce alla società controllante (UCRUSAL) di anticipare ulteriori risorse (che si sommano agli oltre 350 milioni di euro già stanziati dal principio della vertenza ad oggi) per la gestione ordinaria dello stabilimento di Portovesme, compromettendo la continuità delle bonifiche ambientali tuttora in corso e la programmazione degli investimenti futuri (stimati inoltre 350 milioni di euro);
- L'Azienda ha comunicato che la disponibilità finanziaria residua consente la prosecuzione dell'attività, sebbene con personale ridotto, solo sino al 31 dicembre 2025. Già dalla seconda metà di settembre, la forza lavoro è stata ridotta da 100 a 38 unità, con la collocazione di 160 maestranze in Cassa Integrazione a zero ore;
- Ad oggi, non è giunto alcun riscontro certo da parte del C.S.F. e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in merito all'intervento finanziario, previsto dalla normativa vigente, per la gestione degli asset congelati. L'assenza di tale riscontro entro la data ultimativa del 12 novembre 2025 aveva costretto l'Azienda a valutare, in Consiglio di Amministrazione, possibili iniziative tra cui la messa in liquidazione o il fallimento della Società;
- La mancata erogazione dei fondi ministeriali richiesti, che per legge non sono a fondo perduto ma rappresentano anticipazioni di cassa addebitabili Eurallumina/RUSAL, vanifica la possibilità di garantire la continuità operativa e rappresenta il principale ostacolo (soluzione ponte transitoria) in funzione al raggiungimento della revoca definitiva delle sanzioni.

PRESO ATTO CHE:

- L'inerzia istituzionale e l'assoluta incertezza del quadro hanno portato le Organizzazioni

Sindacali (OO.SS.) e i lavoratori a proclamare lo stato di mobilitazione generale e l'Assemblea permanente in data 17 novembre 2025;

- Una delegazione di lavoratori, esasperata dalla situazione, ha avviato l'iniziativa di lotta estrema mediante il presidio fisico del Silo n. 3, a circa 40 metri di altezza, come atto di rivendicazione a tutela dei posti di lavoro e din prospettiva del rilancio economico dell'intero Territorio del Sulcis-Iglesiente;
- Alla data odierna il presidio e l'occupazione del silo n°3 perdura da "X"giorni, con i lavoratori che sfidano condizioni climatiche estreme (vento e freddo) per chiedere risposte chiare e immediate, in particolare lo stanziamento dei fondi necessari e l'accelerazione verso la revoca definitiva delle sanzioni;
- L'occupazione ha riportato l'attenzione sulla vertenza ai massimi livelli istituzionali, spingendo anche la Regione Sardegna, tramite la Presidente Todde, a sollecitare il MEF e il MIMIT affinché si trovi una soluzione rapida;
- Lavoratrici e lavoratori, insieme alle OO.SS. e R.S.A., ritengono indispensabile che MIMIT, C.S.F., MEF e Presidenza del Consiglio si esprimano quanto prima sul percorso immediato da per correre, sia per lo stanziamento dei fondi ponte che per addivenire al provvedimento definitivo di revoca delle misure sanzionatorie.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI IGLESIAS SI IMPEGNA

1. Ad esprimere la massima e incondizionata solidarietà e vicinanza ai lavoratori Eurallumina in presidio sul Silo n°3 e a tutti i dipendenti e le maestranze dell'indotto coinvolto, riconoscendo il valore della loro battaglia simbolica per la tutela occupazionale e del futuro industriale del Sulcis;
2. A richiamare con forza il Governo nazionale, in particolare il MIMIT, il MEF e il C.S.F., a un intervento immediato per superare l'attuale stallo, garantendo la continuità finanziaria di Eurallumina attraverso lo stanziamento urgente dei fondi ministeriali previsti dalla legge per la gestione degli asset congelati, al fine di scongiurare il rischio di liquidazione o fallimento;
3. A richiedere che la riunione convocata al MIMIT per il 10 dicembre p.v. sia un incontro decisivo e non interlocutorio o di aggiornamento, bensì finalizzato alla risoluzione strutturale della vertenza e, fortemente auspicabile, all'ottenimento della revoca definitiva del provvedimento sanzionatorio;
4. A garantire il pieno sostegno alla Vertenza Eurallumina e ad assicurare la disponibilità ad affiancarsi e a sostenere tutte le iniziative utili e necessarie che le Organizzazioni Sindacali e i lavoratori dovessero mettere in campo in difesa del sito produttivo e dei livelli occupazionali, inclusa eventuali manifestazioni o trasferte presso le sedi governative competenti, garantendo sin d'ora la presenza in occasione della riunione convocata il 10 dicembre p.v. presso il MIMIT.

F.to Alessandro Pilurzu

Susanna Bozzi, Simona Bai

Bella Treach, Paola

Perey, H. Marcella

Alba, Anna

Teresa, Lucia Toso

Giovanni Corrau